

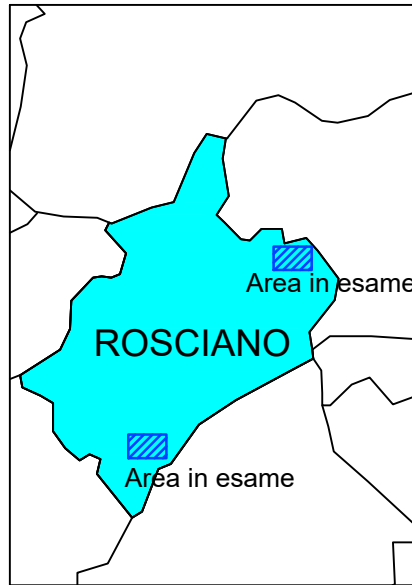


AZIENDA COMPENSOIALE ACQUEDOTTISTICA S.p.A.
SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING

REGIONE
ABRUZZO



Comune di Rosciano



INTERVENTO REALIZZAZIONE SISTEMA DEPURATIVO IN LOCALITÀ VILLA OLIVETI E RETE FOGNARIA PER COLLEGAMENTO NUOVO DEPURATORE

PROGETTO ESECUTIVO

Commissa	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	Tavola N°
Data		SIC.01
Agg.		Scala
		Formato

Questo elaborato grafico e tutte le sue informazioni sono strettamente riservate, pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta dei redattori, da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite.

IL CSP

Dott. Ing. Pamela Giancola



Pamela Giancola

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

REALIZZAZIONE SISTEMA DEPURATIVO E RETE FOGNARIA PER COLLEGAMENTO NUOVO DEPURATORE ROSCIANO (PE)

Art. 100 del Titolo IV
- D. Lgs. 81/08 -

Il presente PSC verrà comunicato dal Committente o Responsabile dei lavori a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori sarà cura dell'impresa affidataria (se presente) trasmettere il PSC alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi (art. 101 D.LGs 81/08).

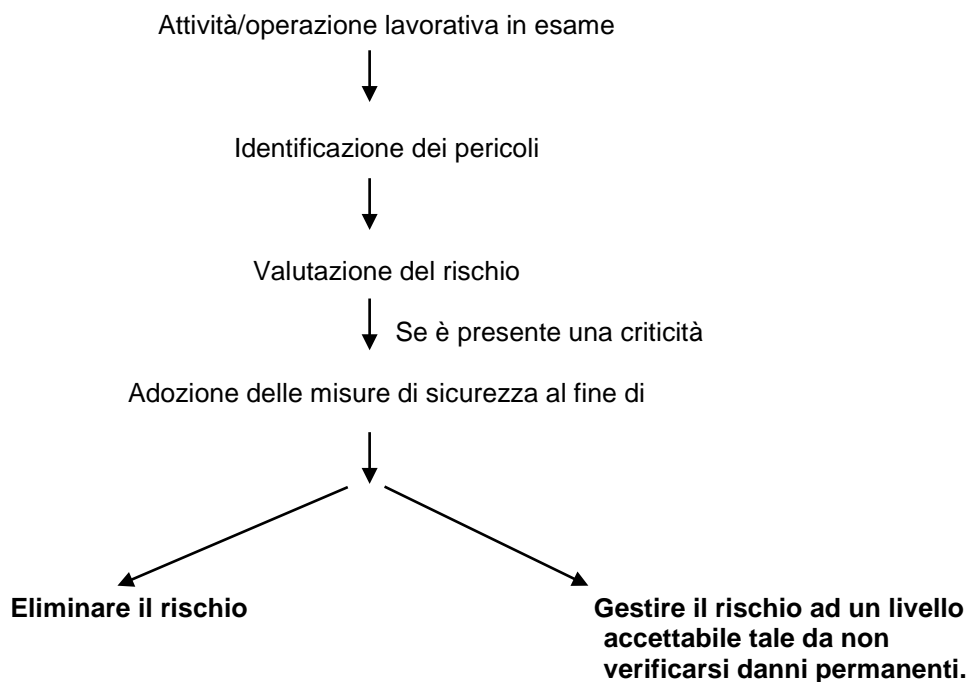
Data _____ FIRMA del Coordinatore in fase di Progettazione: _____

Data _____ FIRMA del R.U.P: _____

Per la valutazione dei rischi i criteri di riferimento sono i seguenti:

- Normativa vigente in materia di sicurezza;
- Norme tecniche (UNI-ISO-CIG-CE);
- Dati di letteratura;
- Analisi infortuni derivanti dai dati INAIL del settore di appartenenza;
- Informazione e formazione specifica (numero di eventi, contenuto didattico rispondente ai rischi lavorativi, verifica apprendimento) ad es. formazione per addetti all'uso dei ponteggi;
- Sorveglianza sanitaria;
- Uso di DPI collettivi ed individuali;
- Procedure;
- Misure di sicurezza da adottare.

Il percorso di valutazione è il seguente:



Es-: nella costruzione di un muro (attività da eseguire), vengono:

1) identificati i pericoli come la caduta dall'alto oppure esposizione a polveri ecc.;

2) la valutazione del rischio ossia la valutazione della probabilità di accadimento di un danno in relazione al tipo di pericolo presente. Detta valutazione è effettuata attraverso il controllo del rispetto dei criteri sotto riportati, ossia:

- Rispetto la normativa vigente in materia di sicurezza?
- Rispetto le norme tecniche (UNI-ISO)?
- I dati di letteratura mi indicano delle criticità tali da intervenire con idonee misure? Se 'SI' ho messo in atto le misure?
- L'analisi degli infortuni derivanti dai dati INAIL del settore di appartenenza evidenzia delle criticità tali da intervenire con idonee misure? Se 'SI' ho messo in atto le misure?
- Il programma di informazione e formazione sui rischi lavorativi adottato dall'impresa esecutrice è adeguato alla lavorazione da eseguire? (numero di eventi, contenuto didattico rispondente ai rischi lavorativi verifica apprendimento) es. formazione per addetti all'uso di ponteggi;
- Esiste la messa in atto di una Sorveglianza sanitaria da parte dell'impresa esecutrice?
- Vengono utilizzati i DPI collettivi ed individuali?
- Esistono le Procedure per le attività lavorative critiche?
- Il cantiere è organizzato sotto l'aspetto delle deleghe e verifiche?
- Sono in programma tutte le misure di sicurezza specifiche e generiche?

In presenza della messa in atto dei punti sopra riportati è verosimile affermare con ragionevolezza che sotto l'aspetto probabilistico non si presumono l'accadimento di eventi critici oppure se si hanno, il danno è molto contenuto.

E' certo che bisogna differenziare il concetto del "possibile" da quello del "probabile"; un evento è pur sempre possibile (in assenza di dati conosciuti) ma la probabilità di accadimento (valutazione del rischio) è basata esclusivamente su dati probabilistici derivanti da dati conosciuti.

Solo in presenza di punti critici è possibile che degli eventi accadono, con una probabilità sempre più crescente man mano che si riducono i punti critici rispettati.

TABELLA 1. –Identificazione e descrizione dell'opera

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	
Indirizzo del cantiere	Località: Villa Oliveti e San Nicola –Comune di Rosciano (PE)
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere	<p>L'intervento va ad interessare due aree distinte del territorio:</p> <p>-In località Villa Oliveti, in area vicino al Fosso della Fonte affluente del fiume Pescara, e la SP 84 sarà realizzato il nuovo impianto di Depurazione liquami d'origine urbana (domestici industriali e meteoriche), delle opere annesse e di tutti i collettori di scarico e delle attrezzature per dare l'impianto completo provato e funzionante.</p> <p>-In località San Nicola sarà realizzato un collettore fognario con dismissione di fossa Imhoff (parte sul Comune di Rosciano e in parte in quello di Cepagatti) per recapito del refluo proveniente dall'Agglomerato Villa Oliveti (parte). Al collettore fognario e connesso depuratore, in corso di realizzazione con altro progetto (Committente ACA Spa).</p> <p>Gli interventi si rendono necessari in quanto l'impianto attuale è notevolmente sottodimensionato per il carico collettato e inoltre i tre impianti tipo Imhoff hanno caratteristiche dimensionali ridotte e non idonee a garantire allo scarico i limiti richiesti dalla normativa vigente.</p> <p>Tenuto conto del contesto ambientale circostante, verranno adottate misure atte a garantire le migliori condizioni igienico – sanitarie per il circondato e per l'ambiente.</p> <p>A tal proposito si fa riferimento alle planimetrie di progetto dove vengono riportati i grafici relativi alla tipologia della costruzione da realizzare.</p>
Caratteristiche idrogeologiche del terreno	Si fa riferimento alle Relazioni geologiche aggiornate redatte dal geologo Dott. G. Ciccone.

<p>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</p>	<p>Trattasi di un intervento edilizio per la realizzazione di un nuovo sistema depurativo di liquami d'origine urbana (domestici, industriali e meteoriche parzialmente raccolte in reti separate) e di un collettore per la dismissione dell'impianto tipo Imhoff denominato San Nicola, per rendere conforme il servizio depurativo all'agglomerato Villa Oliveti del comune di Rosciano (PE), caratterizzato dalla presenza di insediamenti civili, piccole attività ricreative e commerciali e qualche insediamento con scarichi classificabili come industriali.</p> <p>L'impianto proposto funzionerà secondo il principio dei fanghi attivi a basso carico, con stabilizzazione aerobica dei fanghi di supero in apposito stadio e rimozione delle sostanze azotate nello stesso bacino di aerazione.</p> <p>Caratteristiche fondamentali dell'impianto proposto, sono la sua estrema compattezza e la flessibilità operativa (presenza di stadio di accumulo liquami e due linee di trattamento secondario in parallelo, macchine di riserva linee di by-pass).</p> <p>In tempi notevolmente abbreviati è possibile praticare un trattamento aerobico dell'affluente mediante fanghi attivi capaci di un alto grado di purificazione dei liquami (rimozione frazione carboniosa ed azotata).</p> <p>I "fanghi attivi", di cui ci si avvale per la depurazione del refluo, sono costituiti da masse selezionate di batteri, protozoi ed altri microrganismi, frammisti a particelle solide organiche ed inorganiche, che in fasi successive attuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una chiarificazione mediante biocoagulazione e bioflocculazione dei colloidali; - un'ossidazione del carbonio organico; - una nitrificazione, mediante ossidazione, dell'ammoniaca, con formazione di nitriti e poi nitrati; - una denitrificazione biologica dei liquami grezzi con riduzione dei nitriti e nitrati ad azoto gassoso (nello stesso bacino di ossidazione); - una stabilizzazione aerobica dei fanghi di supero; <p>Il ciclo depurativo si completa con un impianto di filtrazione finale e disinfezione effluente depurato con acido peracetico e consentirà di disporre di un effluente limpido - chimicamente e batteriologicamente rientrante negli standard di Legge. L'opera è stata progettata dal Dott. Ing. Eraldo Mammarella. La direzione lavori per le opere viene affidata al xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx</p> <p>.</p>
---	---

Tavole esplicative di progetto	Planimetria (correlata agli aspetti di sicurezza) - Allegato fotografico <input checked="" type="checkbox"/> Prospetti <input checked="" type="checkbox"/> Piante <input type="checkbox"/> Sezioni <input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori <input type="checkbox"/> Profilo altimetrico (se necessario) <input checked="" type="checkbox"/> Relazione idrogeologica
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza	<p>C.S.P. : Dott. Ing. Giancola Pamela Viale Europa 69 - 64028 - Silvi(TE) Tel / Fax xxxxxxxxxxxx Cell. 333.3160333 e-mail: ing.giancola@ingpec.eu</p> <p>Committente: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xx Tel / Fax xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e-mail : xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx</p> <p>Direzione Lavori (Architettonico) Dott. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx Via xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx Cell. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx</p> <p>Direzione Lavori (Strutturale) Dott. Ing. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xx Cell. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx</p>
	a) Impresa: Attività : Località: b) Impresa: Località: Attività : c) Impresa: d) e) f) g) h)

TABELLA 2. –Aspetti relativi al coordinamento ed informazione

Descrizione e definizione delle modalità organizzative per la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi.	<p>IL committente o R.U.P. in sede di gara invia alle ditte selezionate copia del PSC, al fine di elaborare, da parte delle suddette ditte, il POS con i relativi costi della sicurezza, nonché per poter determinare le scelte tecniche – organizzative e modalità di esecuzione delle attività commissionate in sintonia con il PSC.</p> <p>Le ditte al momento della stipula del contratto o prima dell'inizio dei lavori, dovranno esibire il proprio POS al CSE, il quale provvederà a verificare il contenuto del documento e formulare eventuali osservazioni. Adottato tale POS, l'impresa dovrà comunicare al CSE in tempi utili la data di inizio lavori, provvedendo il CSE ad effettuare una riunione preliminare se necessario.</p> <p>Successivamente all'inizio lavori, i D.L. delle imprese esecutrici dovranno rispettare oltre al PSC e POS anche tutte le direttive, procedure e comunicazioni dettate dal CSE. A quest'ultimo provvederà verificare le modalità lavorative di interesse del PSC, eliminando tutti i pericoli dell'interferenza e fissare date per incontri finalizzati alle problematiche riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro. Detta strategia fissa come punto di riferimento cardine il CSE, quale figura a cui far capo per la discussione della sicurezza cantieristica. In tal modo, in virtù dei poteri conferiti dalla legge, a tale figura è possibile attuare un'organizzazione cantieristica valida e dinamica per i fini prefissati.</p> <p>Tale iter procedurale verrà applicata anche per eventuali lavoratori autonomi per gestire ed eliminare le interferenze.</p>		
Organizzazione del servizio di pronto soccorso e della gestione delle emergenze	Gestione comune <input type="checkbox"/> <hr/> <hr/> <hr/>	Gestione separata <input checked="" type="checkbox"/> <hr/> <hr/> <hr/>	A cura del committente <input type="checkbox"/> <hr/> <hr/> <hr/>

TABELLA 3. –Indicazioni relative alle lavorazioni del cantiere

Lavorazione A	Fase di lavoro	Durata
Allestimento area di cantiere	Delimitazione area di cantiere con pannellatura	
	Realizzazione di n. 1 accesso per automezzi	
	Allestimento baraccamenti di cantiere e container da adibire a servizi igienico-assistenziali (su entrambi i siti)	
	Allestimento quadro e impianto elettrico di cantiere, linea acqua potabile, linee acque nere e bianche (su entrambi i siti)	
Lavorazione B	Fase di lavoro	Durata
Pulizia aree di cantiere	Taglio dell'erba/arbusti poste all'interno delle aree di cantiere	
	Opere di pulizia area con livellamento del terreno	
	Carico del materiale proveniente dalla pulizia e trasporto in discarica autorizzata	
	Pulizia dell'area	
Lavorazione C	Fase di lavoro	Durata
Opere di scavo (su entrambe le aree)	Tracciatura del terreno oggetto degli scavi	
	Delimitazione dell'area di scavo mediante la recinzione da posizionare per tutta la lunghezza dello scavo su ambo i lati	
	Inizio delle operazioni di scavo avente una profondità variabile da mt 1,5 circa a mt 3,00 effettuati con mezzi meccanici di ditte specializzate	
	Carico del materiale proveniente dallo scavo e trasporto nell'area di cantiere di Villa Oliveti per rilevati (rialzo rispetto al ricettore).	
	Bonifica conduttura sotterranea obsoleto in materiale mca	
	Posa nuove condutture all'interno dello scavo e reinterro	
Lavorazione D	Fase di lavoro	Durata
Realizzazione Fondazioni	Casseratura fondazione	
	Armatura fondazione	

	Getto delle fondazione	
	Disarmo della cassetta	
Lavorazione E	Fase di lavoro	Durata
Realizzazione struttura in c.a.	Casseratura mura perimetrali vasche	
	Armatura mura perimetrali vasche	
	Getto mura perimetrali vasche	
	Disarmo cassetta mura perimetrali vasche	
Lavorazione F	Fase di lavoro	Durata
Realizzazione impianti idrico/elettrici	Posa in opera cavidotti per impianto elettrico	
	Posa in opera cavidotti per impianti tecnologici	
	Realizzazione impianti idrico – sanitari a servizio della struttura	
Lavorazione G	Fase di lavoro	Durata
Realizzazione Impianti tecnici a servizio dell'impianto di depurazione	Posa in opera impianti area pre-trattamenti	
	Posa in opera impianti area trattamenti	
	Posa in opera impianti area linea fanghi	
	Posa in opera QE di automazione impianti	
	Posa in opera QE Distribuzione fm	
	Collaudo impianti	
LAVORAZIONE H	Fase di lavoro	Durata
Sistemazione area esterna di cantiere	Smontaggio baraccamenti di cantiere	
	Smontaggio linea e quadro elettrico di cantiere	
	Sistemazione pavimentazione esterna	
	Delimitazione aree verdi	
	Smontaggio recinzione di cantiere	
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI-GIORNO		1540

TABELLA 4. –Indicazioni delle procedure complementari e di dettaglio indicate nel PSC

Procedure complementari e di dettaglio del PSC da esplicitare nel POS delle impresa esecutrice
<p><input type="checkbox"/> nessuna.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> procedure da seguire nelle seguenti lavorazioni:</p> <p><u>LAVORAZIONE A: ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE</u></p> <p><u>Fase di lavoro: Posa in opera recinzione di cantiere</u> Procedure: La recinzione dell'appezzamento di terreno non è sufficiente a delimitare il cantiere. Dovrà essere realizzata una recinzione specifica su tutta l'area di cantiere (oggi assente) con pannelli di rete metallica opportunamente collegati tra loro (fissati con l'ausilio di filo metallico) in località Villa Oliveti. Per l'area di cantiere in località San Nicola dovrà essere delimitato tutto lo scavo, anche a lotti funzionali, da ambo i lati con rete rossa e pali di sostegno con segnaletica notturna in caso di attraversamento di strade pubbliche e/o private. Le operazioni avranno inizio una volta che tutti gli operatori dell'impresa esecutrice avranno indossato gli idonei DPI (calzature di sicurezza, guanti a resistenza meccanica, elmetto, occhiali di protezione). Le attività si susseguiranno come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autista, coadiuvato da un operatore a terra, scarica nell'area di deposito temporanea i paletti, la rete, le attrezzature necessarie; • Si prosegue con la realizzazione dei fori nel terreno con utensili manuali o trapano elettrico, infissione dei pali nel terreno e posizionamento e legatura con filo d'acciaio sui pali precedentemente infissi di rete alta almeno 2 metri (tale operazione interessa i tre lati dell'area ad esclusione del lato condominiale); <p>La presenza contemporanea di persone e mezzi in movimento durante i vari processi verrà coordinata dal preposto dell'impresa esecutrice al fine di ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze. Le procedure di sicurezza dettagliate verranno fornite nel POS dell'impresa esecutrice.</p> <p>Elenco attrezzi e attrezzature utilizzati</p> <p>Utensili manuali Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.</p> <p>Carriola Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.</p> <p>Scala doppia</p> <p>Elenco macchine e mezzi utilizzati</p> <p>Autocarro Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.</p> <p><u>Fase di lavoro: viabilità di cantiere</u> Gli accessi di cantiere saranno ubicati dalla strada per località Villa Oliveti, mentre per lo scavo in località San Nicola dovrà essere valutato con l'avanzamento dello scavo necessario per la realizzazione della nuova linea fognaria. Si posiziona dunque la recinzione di cantiere apribile e si predispongono l'opportuna segnaletica per l'ingresso e l'uscita dei mezzi sul tratto interessato. La presenza contemporanea di persone e mezzi in movimento durante i vari processi verrà coordinata dal preposto dell'impresa esecutrice al fine di ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze.</p>

Le procedure di sicurezza dettagliate verranno fornite nel POS dell'impresa esecutrice.

Elenco attrezzi e attrezzature utilizzati

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Carriola

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

Scala doppia

Elenco macchine e mezzi utilizzati

Autocarro

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

Pala meccanica

Mezzo semovente utilizzato in genere per gli scavi di sbancamento e dotato di pala anteriore.

Martello demolitore pneumatico

Martello demolitore ad aria compressa fornita da un motore a scoppio.

Elenco attrezzi e attrezzature utilizzati

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Carriola

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

Elenco macchine e mezzi utilizzati

Autocarro

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

Autogru

su camion utilizzato per il trasporto in quota dei materiali.

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo con il braccio meccanico in opera, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Piattaforma elevabile autocarrata

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Fase di lavoro: Allestimento quadro e impianto di cantiere, linea acqua potabile, linea acque nere e bianche.

Le operazioni avranno inizio una volta che tutti gli operatori dell'impresa esecutrice avranno indossato gli idonei DPI (calzature di sicurezza, guanti a resistenza meccanica, elmetto, occhiali di protezione).

Prima di iniziare le operazioni di scavo si provvederà a delimitare la zona interessata con nastro bianco e rosso.

I lavoratori addetti provvederanno alla realizzazione di scavi, utilizzando attrezzi manuali (pala, piccone, badile, ecc..) per la posa dei collegamenti elettrici ed idraulici. Verranno quindi posti all'interno degli scavi tubi e/o cavi per i collegamenti idraulici ed elettrici (Personale esperto, adeguatamente formato ed addestrato)

L'impianto elettrico, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche di cantiere dovranno essere

realizzati utilizzando esclusivamente personale specializzato in conformità a quanto richiesto dalle normative vigenti in materia.

L'impianto può essere messo in funzione solo dopo che l'installatore ha rilasciato la dichiarazione di conformità dell'impianto.

Il Committente, entro 30 giorni, deve inviare la dichiarazione di conformità dell'impianto all'ASL (settore impiantistico) territorialmente competenti. La dichiarazione di conformità dell'impianto, corredata di tutti gli elaborati grafici di progetto, deve essere tenuta a disposizione in cantiere per le verifiche ispettive.

L'impresa esecutrice indicherà nel POS la persona responsabile della conservazione in efficienza nel tempo dell'impianto elettrico e le procedure dettagliate delle lavorazioni svolte.

Elenco attrezzi e attrezzature utilizzati

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Scala doppia

Trapano elettrico

Utensile usato per l'esecuzione di fori di varie lunghezze, diametri ed utilizzi.

Elenco apprestamenti

Andatoie e passerelle

Camminamento protetto da parapetti verso il vuoto, realizzato mediante assi da ponteggio, utilizzato per attraversare buche, ostacoli, dislivelli ecc., atto a garantire la sicurezza nella circolazione di cantiere.

Fase di lavoro: allestimento baraccamenti di cantiere e container da adibire a servizi igienico assistenziali

Realizzazione di baraccamenti e box da destinare ad uffici, spogliatoi, servizi igienici, servizio mensa, ecc. di cantiere, con unità modulari prefabbricati da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

I Baraccamenti saranno montati all'ingresso dell'area di cantiere (sul tratto fronte strada, nelle immediate vicinanze dell'ingresso cantiere in località Villa Oliveti). In località San Nicola dovrà essere predisposto servizio igienico con serbatoio di acqua potabile.

Elenco macchine

Autocarro

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

Autogru

su camion utilizzato per il trasporto in quota dei materiali.

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo con il braccio meccanico in opera, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Elenco attrezzi

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Scala doppia

LAVORAZIONE B: PULIZIA AREE DI CANTIERE

Fase di lavoro: Taglio degli alberi/arbusti all'interno dell'area di cantiere

Il taglio delle piante/arbusti attualmente presenti dovrà essere eseguito dopo aver delimitato l'area di cantiere, su

tutti i lati. Ulteriori procedure di sicurezza verranno consegnate dal CSE in fase della riunione di coordinamento e aggiornato POS dell'impresa esecutrice.

Fase di lavoro: Livellamento terreno

Pulizia dell'area di cantiere con livellamento del terreno (con riporto a quota della strada).

Elenco macchine

Autocarro

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

Escavatore

Inadeguatezza del posto di guida

Il posto di guida deve essere raggiungibile agevolmente ed in piena sicurezza; ciò significa che devono essere predisposti punti di presa per le mani (maniglie, corrimani) e punti di appoggio con superficie antiscivolo per i piedi (scalini, grigliati, barre sporgenti, ribaltine, ecc.). L'accesso alle macchine avviene in genere con l'operatore rivolto verso la macchina, è la posizione che gli consente di controllare bene i propri movimenti. In alcune tipologie di macchine (es. caricatori compatti) l'operatore invece accede al posto di guida sulla macchina introducendosi dall'alto, scavalcando il braccio. Si sono già verificati gravi infortuni a causa di scivolamenti dovuti a superfici di transito inadeguate e, cosa ben più pericolosa, per effetto di contatto durante la caduta con leve e pedali di comando, se tali contatti avvengono quando il motore è in moto determinano il pericoloso movimento della macchina o del braccio. In tali casi è indispensabile che la macchina sia corredata da un dispositivo di sicurezza (barre guardacorpo imbottite, cintura di sicurezza dotata di interblocco, ecc.) che impedisca il funzionamento del motore e blocchi in modo certo la macchina se l'addetto non è al posto di guida.

Dal posto di guida non si devono poter raggiungere le ruote, i cingoli o gli organi di lavoro pericolosi (distanze adeguate, parafanghi, carter, griglie, cabina di protezione), il posto di guida ed i comandi devono consentire l'agevole esecuzione di tutte le manovre necessarie alla guida del mezzo e all'uso degli accessori. I sedili devono essere regolabili e idonei a ridurre la trasmissione delle vibrazioni. Non deve essere possibile condurre la macchina, né comandare gli organi lavoratori da posizioni diverse del posto di guida o da posizioni appositamente predisposte.

Danni a terzi, investimenti, cadute ecc...

Dal posto di guida deve essere garantita la completa visibilità della zona di lavoro e di spostamento del mezzo, ciò anche mediante l'ausilio di specchi, dispositivi video, fari e fanali per lavori notturni, ecc... Nel caso che l'operatore non possa controllare direttamente la zona di lavoro o di spostamento (per esempio durante le manovre), dovrà avvalersi dell'assistenza di un operatore a terra (che ovviamente non si posizionerà in zona di pericolo). Le macchine operatrici devono poi essere dotate di girofaro giallo ed è opportuna l'installazione di un segnalatore acustico (cicalino), che si attivi durante la retromarcia. Durante il lavoro è vietata la presenza di personale nel raggio d'azione della macchina; a tale proposito sulla macchina devono essere affissi specifici avvisi (visibili ovviamente da distanza di sicurezza). L'operatore (o persona incaricate di ciò) deve far rispettare tale divieto anche sospendendo il lavoro. Se vi fosse la necessità di contattare il conducente durante il lavoro, avvicinarsi alla cabina da posizione visibile all'operatore e solo previo suo cenno di assenso. È vietato trasportare persone sui mezzi (a meno che non sia specificamente predisposto dal costruttore), utilizzare le benne per farci salire persone o per eseguire lavori in quota. Nel caso di utilizzazione di accessori per il sollevamento di persone (cestelli) le apparecchiature devono essere oggetto di specifici collaudi (ex-ISPEL) e verifiche periodiche (ASL).

Ribaltamento del mezzo (laterale o longitudinale)

L'operatore deve conoscere bene prestazioni, peso e carico massimo sollevabile dalla macchina riferite alle condizioni del terreno (piano, compatto, aspro, in pendenza) ed agli accessori utilizzati. Deve evitare di raggiungere le condizioni limite ed in genere comportarsi con prudenza: adeguando velocità e percorsi al terreno ed alle condizioni di visibilità, evitando brusche frenate ed accelerazioni, repentini cambi di direzione e senso di marcia (in particolare per i compatti); Negli spostamenti operare poi con benna e carico in

basso, prestare attenzione a buche, terreno soffice, massi, pendenze eccessive, non transitare presso scavi o cigli di cava; ove previsto, utilizzare gli stabilizzatori.

Situazioni di elevato pericolo si verificano durante il carico e scarico dei mini dagli autocarri, per caduta del mini dalla rampa o per cedimenti di rampe improvvisate; si raccomanda di porsi su terreno piano e compatto, di utilizzare solamente rampe certificate con portata superiore al peso del mezzo, di sistemarle con accortezza e di bloccare l'autocarro (marcia e freno a mano).

Le macchine operatrici ordinarie (potenza superiore a 15 kW) devono essere poste in commercio con cabina o telaio di protezione (ROPS) che garantisca un adeguato volume limite di deformazione (DLV) per la sopravvivenza dell'operatore. Alcune macchine compatte di ridotta potenza potrebbero, a termine di legge, essere vendute anche senza tali protezioni (benché per le loro piccole dimensioni siano oggettivamente più soggette a ribaltamenti); esse devono però disporre di idonei punti di ancoraggio per tali strutture. In questi casi l'obbligo di installare la protezione non spetta al costruttore (che generalmente comunque le produce e le vende a parte), bensì a colui che le utilizza o le rivende. Cabine e telai hanno anche funzione di evitare il pericolo di caduta di materiali sull'operatore, proteggerlo dagli agenti atmosferici, nonché dalla polvere e dal rumore che si sviluppano dall'attività lavorativa. Quando è presente solo un telaio di protezione esiste il pericolo che l'operatore, sbalzato dal posto di guida, possa finire all'esterno della macchina ed essere travolto da essa. Per tale motivo in questi casi è necessario utilizzare la cintura di sicurezza o altro sistema

analogo (barre guardacorporo imbottite, o simili).

Caduta del carico

Si è già detto che la macchina deve essere utilizzata in modo rispondente alle sue caratteristiche, senza subire modificazioni o essere utilizzata per usi impropri; per esempio non sovraccaricare la macchina o le benne, non saldarvi ganci o punti di ancoraggio per utilizzarla come apparecchio di sollevamento, ecc... È poi vietato passare con la benna sopra persone o posti di lavoro. La caduta di materiale che interessi il posto di guida deve essere impedita da adeguate strutture (FOPS per caduta dall'alto e TOPS per le penetrazioni laterali) e da altri sistemi idonei (es. autolivellamento sul sollevamento della benna per i caricatori).

Contatto con linee e tubazioni di servizi pubblici (luce - gas - acqua - teleriscaldamento)

Durante il lavoro va tenuta una opportuna distanza di sicurezza dalle linee di servizi pubblici aeree ed interrate. In caso si debba operare in vicinanza di una linea di servizi, contattare preventivamente il proprietario per riconoscere l'esatto posizionamento (in particolare per le linee interrate), per ricevere assistenza durante l'opera di ricerca ed eventualmente per far disattivare il servizio. In caso di contatto accidentale con linee elettriche, l'addetto alla macchina (se ancora cosciente) non deve abbandonare il mezzo, né muoversi dalla posizione in cui si trova. Nessuno deve avvicinarsi alla macchina, né ai cavi; è invece necessario avvisare rapidamente il proprietario della linea affinché sia subito disattivata la sua alimentazione. In caso di contatti con tubazioni del gas, avvisare l'Ente fornitore e la Pubblica Sicurezza, allontanare le persone presenti in zona di pericolo e, per quanto possibile, evitare possibili inneschi.

Dispositivi di protezione individuale raccomandati

- tuta da lavoro.
- scarpe di sicurezza.

Eventualmente:

- mascherine per la polvere (macchine senza cabina chiusa).
- cuffie o tappi (attenzione: riduzione anche della percezione di messaggi sonori).
- indumenti protettivi (macchine senza cabina chiusa).

Ruspa

Mezzo semovente utilizzato in genere per gli scavi di sbancamento e dotato di pala anteriore.

LAVORAZIONE C: LAVORI DI SCAVO

Fase di lavoro: Scavo a cielo aperto di sbancamento

Il materiale dello scavo (dopo opportune analisi) provenienti dal cantiere in località San Nicola, saranno trasportati nell'area di cantiere in località Villa Oliveti come materiale di riporto da depositare sul terreno di fondazione del nuovo impianto di depurazione da realizzare.

Gli scavi eseguiti in località Villa Oliveti verranno opportunamente protetti da parapetti su tutti i lati e installati idonei sistemi di accesso all'interno dello scavo.

Per quanto riguarda la bonifica della condotta obsoleta, sarà eseguita da ditta specializzata abilitata ad attività di bonifica dopo aver predisposto il piano di lavoro specifico per materiali contenenti materiali mca con relativa autorizzazione da parte dell'autorità competente (SPSAL).

La Committente dovrà allegare al presente PSC i layout di tutti gli eventuali sottoservizi presenti e il documento dell'analisi dell'area di cantiere per individuare possibili ordigni bellici prima di predisporre la gara di appalto.

Elenco macchine

Autocarro

Autocarro con cassone ribaltabile per il trasporto di materiali.

Escavatore

Mezzo semovente che dispone di benna per l'esecuzione di scavi in genere a sezione ristretta, per regolarizzare scarpate o anche per i lavori di demolizione.

Pala meccanica

Mezzo semovente utilizzato in genere per gli scavi di sbancamento e dotato di pala anteriore.

La ditta esecutrice provvederà durante l'avanzamento dei lavori di scavo a tracciare una sicura viabilità dei mezzi percorrendo la superficie del terreno che risulta più stabile in modo da evitare ribaltamenti del mezzo a seguito di eventi di instabilità del terreno (es. frane). Durante i lavori di scavo la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.

La ditta esecutrice delle opere di scavo nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle. Inoltre la stessa ditta valuterà l'angolazione di scavo (angolo tra la superficie di scarpata e la sua verticale) in modo da evitare franamenti e/o scivolamenti del terreno verso lo scavo causa di danno alla persona presente. La ditta esecutrice porrà in atto, se del caso dopo attenta valutazione del rischio, opere provvisorie di protezione del terreno da fenomeni di instabilità dello stesso, evitando lo stoccaggio di terreno di riporto all'interno dello scavo.

Nel caso in cui, durante lo scavo si riscontrasse materiale al di fuori del terreno di riporto non previsto nel presente PSC, la ditta esecutrice deve immediatamente sospendere i lavori e contattare il C.S.E. e il Direttore dei lavori per valutare l'evento.

Bisognerà provvedere a segnalare a terra le nuove canalizzazioni che transitano a ridosso della recinzione dell'immobile fronte strada, dove sono presenti linee elettriche e linee telefoniche. Bisognerà etichettare in modo indelebile tutti i pozzetti di ispezione dei cavidotti separando le linee elettriche dalle linee telefoniche.

Elenco attrezzi

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Carriola

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

Compressore d'aria a motore endotermico

Macchina destinata alla produzione di aria compressa (utilizzata solo in presenza di materiali di risulta o equivalenti, dove necessita l'ausilio di martello demolitore).

Martello demolitore pneumatico

Martello demolitore ad aria compressa fornita da un motore a scoppio.

Scale

Le scale eventualmente da utilizzare nella fase di post-scavo realizzato da mezzi meccanici, ossia, nella fase di armatura delle fondazioni e relativi pilastri, devono essere rispondenti alla normativa vigente (la cui scelta viene effettuata dal datore di lavoro della ditta esecutrice, dopo un'attenta valutazione del relativo POS) e congruo alla tipologia lavorativa da eseguire. La ditta esecutrice dovrà tener conto della profondità dello scavo rispetto alla quota terreno sovrastante, della stabilità e ancoraggio della scala in modo da evitare scivolamenti verticali e spostamenti laterali, dell'area di appoggio del piede sui pioli durante il suo utilizzo, e della giusta angolazione della scala rispetto alla verticale del terreno (angolo che si realizza tenuto conto dell'altezza verticale della scala e della sua distanza orizzontale dalla suddetta verticale). Se nel caso l'operatore indosserà appositi DPI anticaduta evitando di impegnare le mani per il trasporto carichi durante la salita/discesa dalla scala.

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

Fase di lavoro: Prosciugamento di acque a mezzo di pompe elettriche o di motopompe

Verranno utilizzate pompe elettriche o motopompe, compreso la fornitura dell'energia elettrica o del carburante laddove sia presente acqua sotterranea, in modo da mantenere continuamente prosciugata la base di scavo fino a quando è presente acqua. Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

La ditta esecutrice delle opere di scavo nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle, attuando tutte le raccomandazioni riportate nel PSC e relazione geologica.

Elenco attrezzatura utilizzata

Scale

Le scale eventualmente da utilizzare nella fase di post-scavo realizzato da mezzi meccanici, ossia, nella fase di armatura delle fondazioni e relativi pilastri, devono essere rispondenti alla normativa vigente (la cui scelta viene effettuata dal datore di lavoro della ditta esecutrice, dopo un'attenta valutazione del relativo POS) e congruo alla tipologia lavorativa da eseguire. La ditta esecutrice dovrà tener conto della profondità dello scavo rispetto alla quota terreno sovrastante, della stabilità e ancoraggio della scala in modo da evitare scivolamenti verticali e spostamenti laterali, dell'area di appoggio del piede sui pioli durante il suo utilizzo, e della giusta angolazione della scala rispetto alla verticale del terreno (angolo che si realizza tenuto conto dell'altezza verticale della scala e della sua distanza orizzontale dalla suddetta verticale). Se nel caso l'operatore indosserà appositi DPI anticaduta evitando di impegnare le mani per il trasporto carichi durante la salita/discesa dalla scala.

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Carriola

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

Elenco macchine utilizzate

Motopompa o pompa elettrica

Utilizzata per aspirazione di liquidi

LAVORAZIONE D: REALIZZAZIONE FONDAZIONE

Fase di lavoro: Casseratura, armatura e getto di fondazioni

Esecuzione delle travi di fondazione mediante armatura, casseratura e getti degli stessi.

Elenco macchine e Autobetoniera

attrezzature utilizzate

Con l'autobetoniera si realizzeranno tutte le opere in c.a. per fondazioni, disponendo calcestruzzo preconfezionato. L'autobetoniera si posizionerà nei pressi dello scavo in area sicura il cui addetto alla guida provvederà, congiuntamente ai lavoratori ad erogare attraverso la pompa di convogliamento con braccio snodabile il calcestruzzo necessario. Nel caso in cui il conducente della betoniera parteciperà alle operazioni di getto, il proprio datore di lavoro e quello della ditta esecutrice dei lavori di getto, provvederanno ad elaborare il Duvri. In qualsiasi altro caso di lavoro non sub-ordinato l'addetto alla betoniera dovrà rispettare sia le procedure del PSC che coordinarsi con il datore della ditta esecutrice.

Il conducente della betoniera durante le operazioni di apertura, getto e chiusura del braccio mobile, dovrà fare particolare attenzione a possibili urti aerei contro qualsiasi materiale o impianti (linee elettriche, telefoniche, pubblica illuminazione, ecc...) poste in altezza.

Lo stesso conducente durante l'ingresso e l'uscita dal cantiere è tenuto a marciare a passo uomo e a verificare eventuali possibili cadute di materiale lungo la strada pubblica. La ditta esecutrice delle opere di getto fondazioni, nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

Assicurerà inoltre, una sicura viabilità durante i lavori di getto e provvederà a parapettare tutti i dislivelli che favoriscono possibili cadute accidentali del lavoratore.

I profili delle armature in ferro vengono portati in area di scavo già sagomati dal fornitore, per cui la ditta esecutrice provvederà solo al semplice montaggio per le opere in c.a. di fondazione da realizzare e relativo fissaggio con filo di ferro, cui segue il getto di calcestruzzo.

La ditta esecutrice provvederà durante l'avanzamento dei lavori di trivellamento a tracciare una sicura viabilità dei mezzi percorrendo la superficie del terreno che risulta più stabile in modo da evitare ribaltamenti del mezzo a seguito di eventi di instabilità del terreno (es. frane). Durante i lavori di scavo la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.

La ditta esecutrice delle opere di scavo nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle. Inoltre la stessa ditta valuterà l'angolazione di scavo (angolo tra la superficie di scarpata e la sua verticale) in modo da evitare franamenti e/o scivolamenti del terreno verso lo scavo causa di danno alla persona presente. La ditta esecutrice porrà in atto, se del caso dopo attenta valutazione del rischio, opere provvisorie di protezione del terreno da fenomeni di instabilità dello stesso, evitando lo stoccaggio di terreno di riporto all'interno dello scavo.

Nel caso in cui, durante lo scavo si riscontrasse materiale al di fuori del terreno di riporto non previsto nel presente PSC, la ditta esecutrice deve immediatamente sospendere i lavori e contattare il C.S.E. e il Direttore dei lavori per valutare l'evento.

Bisognerà provvedere a segnalare a terra le nuove canalizzazioni che transitano a ridosso della recinzione dell'immobile fronte strada, dove sono presenti linee elettriche e linee telefoniche. Bisognerà etichettare in modo indelebile tutti i pozzetti di ispezione dei cavidotti separando le linee elettriche dalle linee telefoniche.

Impianti elettrici

La fornitura dell'energia elettrica per le macchine elettriche previste sarà assicurata dal q.e. di cantiere e dai relativi sottoquadri elettrici posizionati nei relativi piani dell'edificio la cui realizzazione verrà effettuata dalla ditta installatrice, rispettando lo schema di progetto.

Autogru

su camion utilizzato per il trasporto in quota dei materiali.

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo con il braccio meccanico in opera, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Sega circolare

Attrezzo utilizzato per il taglio di legname.

Trabattello su ruote

Nel caso in cui le ditte esecutrici devono utilizzare tra battelli su ruote, gli stessi devono rispondere alla normativa HD1004 e rispettare durante il montaggio, uso e smontaggio il libretto di istruzione, uso e manutenzione.

Tali attrezzature sono ponteggi mobili e pertanto non necessitano di autorizzazione ministeriale, devono però essere marcati CE. I tra battelli su ruote, dovranno essere, prima dell'uso adeguatamente stabilizzati a terra, in modo da evitare scivolamenti sul piano di appoggio., applicando altresì opportuni stabilizzatori laterali.

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

LAVORAZIONE E: REALIZZAZIONE STRUTTURA IN C.A. (VASCHE DI CONTENIMENTO DI DEPURAZIONE)

Fase di lavoro: Casseratura, armatura e getto delle pareti delle vasche di contenimento

Esecuzione della casseratura per la realizzazione delle mura delle vasche di contenimento. Verrà realizzata dalla ditta esecutrice utilizzando legname, sega circolare, utensili semplici di fissaggio, cravattature con materiale ferroso delle opere provvisoriale in legname di fissaggio pilastri, scale adeguate per raggiungere la sommità delle mura o altri piani messi in sicurezza adeguati per i lavori in quota.

Impianti elettrici

La fornitura dell'energia elettrica per le macchine elettriche previste sarà assicurata dal q.e. di cantiere e dai relativi sottoquadri elettrici posizionati nei relativi piani dell'edificio la cui realizzazione verrà effettuata dalla ditta installatrice, rispettando lo schema di progetto.

La ditta esecutrice delle opere di getto pilastri, nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

**Elenco
utilizzate**

macchine Autobetoniera

Con l'autobetoniera si realizzeranno tutte le opere in c.a. per pilastri, disponendo

calcestruzzo preconfezionato. L'autobetoniera si posizionerà nei pressi dell'area sicura il cui addetto alla guida provvederà, congiuntamente ai lavoratori ad erogare attraverso la pompa di convogliamento con braccio snodabile il calcestruzzo necessario.

Nel caso in cui il conducente della betoniera parteciperà alle operazioni di getto, il proprio datore di lavoro e quello della ditta esecutrice dei lavori di getto, provvederanno ad elaborare il DUVRI. In qualsiasi altro caso di lavoro non subordinato l'addetto alla betoniera dovrà rispettare sia le procedure del PSC che coordinarsi con il datore della ditta esecutrice.

Il conducente della betoniera durante le operazioni di apertura, getto e chiusura del braccio mobile, dovrà fare particolare attenzione a possibili urti aerei contro qualsiasi materiale o impianti (linee elettriche, telefoniche, pubblica illuminazione, ecc...) poste in altezza.

LO stesso conducente durante l'ingresso e l'uscita dal cantiere è tenuto a marciare a passo uomo e a verificare eventuali possibili cadute di materiale lungo la strada pubblica. La ditta esecutrice delle opere di getto dei pilastri, nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle.

Assicurerà inoltre, una sicura viabilità in quota durante i lavori di getto (utilizzando adeguate scale o ripiani di lavoro in sicurezza) e provvederà a parapettare tutti i vuoti intorno all'area di lavoro dell'operatore in modo da evitare possibili cadute accidentali dello stesso.

I profili delle armature in ferro vengono portati in area di montaggio dei pilastri già sagomati dal fornitore, per cui la ditta esecutrice provvederà solo al semplice montaggio per le opere in c.a. di pilastri a cui segue il getto di calcestruzzo.

Per il disarmo dei pilastri il lavoratore utilizzerà utensili semplici manuali e scale mobili con parapetti adeguati a tale tipo di lavorazione, oppure adeguati ripiani di lavoro poste in altezze adeguatamente protette da eventuali cadute dall'alto. E' fatto divieto alla ditta esecutrice di stoccare il materiale di risulta a terra che possa ostacolare la viabilità e risultare pericoloso per gli operatori.

Sega circolare

Attrezzo utilizzato per il taglio di legname.

Autogru

su camion utilizzato per il trasporto in quota dei materiali.

Il conducente del mezzo dovrà avere cura di delimitare l'area di sosta del mezzo e di manovra, evitare l'accesso ai non addetti e non autorizzati, stabilizzare il mezzo con il braccio meccanico in opera, possedere adeguata formazione tecnica-professionale e conoscenza dei rischi per la sicurezza nonché la gestione degli stessi attraverso idonee procedure operative dettate dal proprio datore di lavoro, possedere i requisiti sanitari di idoneità all'utilizzo di mezzi di sollevamento.

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Utilizzo di opere provvisionali Ponteggio metallico prefabbricato

Perimetralmente al fabbricato verrà realizzato idoneo ponteggio atto a proteggere tutti i vuoti che si creeranno durante l'esecuzione dell'opera, al fine di evitare cadute dall'alto.

Ponteggio a struttura metallica costruita da elementi prefabbricati. Il tutto atto a garantire l'esecuzione di lavorazioni in quota in condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda il montaggio, uso e smontaggio del ponteggio sarà cura della ditta esecutrice redigere adeguato PIMUS ed utilizzare personale formato per l'esecuzione.

Trabattello su ruote

Nel caso in cui le ditte esecutrici devono utilizzare tra battelli su ruote, gli stessi devono rispondere alla normativa HD1004 e rispettare durante il montaggio, uso e smontaggio il libretto di istruzione, uso e manutenzione.

Tali attrezzature sono ponteggi mobili e pertanto non necessitano di autorizzazione ministeriale, devono però essere marcati CE. I tra battelli su ruote, dovranno essere, prima dell'uso adeguatamente stabilizzati a terra, in modo da evitare scivolamenti sul

piano di appoggio., applicando altresì opportuni stabilizzatori laterali.
Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

LAVORAZIONE F: REALIZZAZIONE IMPIANTI IDRICO- ELETTRICI

Fase di lavoro: Realizzazione impianto idrico sanitario, impianto elettrico (a servizio dell'impianto di depurazione)

Realizzazione di tracce e fori per attraversamento solai e pareti, posa in opera di tubazioni in rame o polietilene reticolato con giunti saldati o raccordati meccanicamente, di sanitari con staffe a muro, di sistemi di controllo elettrici o elettronici per la gestione degli impianti a servizio della struttura dell'impianto di depurazione.

Utensili e macchine utilizzati

Betoniera

Per la preparazione della malta cementizia, sarà utilizzata una betoniera posta all'esterno, adeguatamente protetta per la caduta di materiali dall'alto e collocata in apposita area, in modo da evitare interferenze lavorative.

Nel tratto tra la betoniera e la verticale dell'argano montato sui diversi piani verrà utilizzata, per il trasporto della malta cementizia, una carriola con ruota portata a mano dall'operatore.

Per il trasporto di malta cementizia, sarà utilizzato un argano elettrico manovrato da apposito lavoratore formato in tal senso.

La ditta esecutrice delle opere murarie, nell'elaborazione del proprio POS, evidenzierà i rischi lavorativi e adotterà opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle. Inoltre opererà, in modo da evitare intralci o interferenze con altre tipologie lavorative, utilizzando esclusivamente la propria forza lavoro e le proprie attrezzature, macchine e relativi impianti elettrici.

Saldatrice elettrica o a fiamma

Attrezzo elettrico utilizzato per la saldatura di metalli ferrosi e/o polietilene.

Trapano elettrico

Utensile usato per l'esecuzione di fori di varie lunghezze, diametri ed utilizzi.

Opere provvisionali utilizzate

Carriola

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Ponteggio su cavalletto

Ponte costituito da un impalcato in assi di legno di adeguate dimensioni sostenuto a distanze prefissate da cavalletti solitamente metallici e utilizzato fino a 2 mt di altezza. Sarà cura del datore di lavoro della ditta esecutrice utilizzare tale tipo di ponteggio, adottando tutte le misure finalizzate ad evitare cadute del lavoratore.

Trabattello su ruote

Nel caso in cui le ditte esecutrici devono utilizzare tra battelli su ruote, gli stessi devono rispondere alla normativa HD1004 e rispettare durante il montaggio, uso e smontaggio il libretto di istruzione, uso e manutenzione.

Tali attrezzature sono ponteggi mobili e pertanto non necessitano di autorizzazione ministeriale, devono però essere marcati CE. I tra battelli su ruote, dovranno essere, prima dell'uso adeguatamente stabilizzati a terra, in modo da evitare scivolamenti sul piano di appoggio., applicando altresì opportuni stabilizzatori laterali.

Scale mobili su ruote con piano di lavoro e parapetti laterali

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

LAVORAZIONE G: IMPIANTO TECNOLOGICI DI AUTOMAZIONE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Fase di lavoro: Installazione QE di automazione, di controllo e depurazione (elettromeccanico) che costituiscono l'intero impianto di depurazione.

Installazione unità meccaniche, elettropompe, QE di comando di automazione e distribuzione f.m. che gestiranno l'intero impianto di depurazione.

Utensili e macchine utilizzati Le ditte esecutrici delle installazioni, nell'elaborazione dei propri POS, evidenzieranno i rischi lavorativi e adotteranno opportune misure di sicurezza al fine di eliminarle. Inoltre opereranno, in modo da evitare intralci o interferenze con altre tipologie lavorative, utilizzando esclusivamente la propria forza lavoro e le proprie attrezzature, macchine e relativi impianti elettrici.

Attrezzature elettriche

Multimetro, set cacciaviti isolati, pinza amperometrica, PC per installazione sw di comando.

Trapano elettrico

Utensile usato per l'esecuzione di fori di varie lunghezze, diametri ed utilizzi.

Carriola

Attrezzatura di cantiere per la movimentazione manuale di materiali.

Utensili manuali

Utensili manuali di vario genere impiegati per molteplici operazioni.

Opere provvisionali utilizzate

Ponteggio su cavalletto

Ponte costituito da un impalcato in assi di legno di adeguate dimensioni sostenuto a distanze prefissate da cavalletti solitamente metallici e utilizzato fino a 2 mt di altezza. Sarà cura del datore di lavoro della ditta esecutrice utilizzare tale tipo di ponteggio, adottando tutte le misure finalizzate ad evitare cadute del lavoratore.

Trabattello su ruote

Nel caso in cui le ditte esecutrici devono utilizzare tra battelli su ruote, gli stessi devono rispondere alla normativa HD1004 e rispettare durante il montaggio, uso e smontaggio il libretto di istruzione, uso e manutenzione.

Tali attrezzature sono ponteggi mobili e pertanto non necessitano di autorizzazione ministeriale, devono però essere marcati CE. I tra battelli su ruote, dovranno essere, prima dell'uso adeguatamente stabilizzati a terra, in modo da evitare scivolamenti sul piano di appoggio, applicando altresì opportuni stabilizzatori laterali.

Scale mobili su ruote con piano di lavoro e parapetti laterali

Ogni altra attrezzatura utilizzata in cantiere, dovrà essere comunicata al CSE direttamente dal datore di lavoro della ditta esecutrice al fine di valutare possibili interferenze.

Fase di lavoro: Montaggio/smontaggio delle opere provvisionali

Procedure: a cura della ditta che ha provveduto al montaggio delle opere provvisorie rispettando il relativo PIMUS. Durante tale attività si fa divieto ad altre ditte di operare esternamente.

Si fa obbligo di eseguire specifiche procedure che prevedono il rispetto dell'ambiente circostante e il non verificarsi di danni a cose, impianti, persona, ambiente.

LAVORAZIONE H: SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

Fase di lavoro: sistemazione aree esterne e pulizia cantiere

Le ditte esecutrici dovranno utilizzare materiali non nocivi o a nocività estremamente bassa, per l'uomo e l'ambiente, tale da non arrecare danni al lavoratore per le modalità di impiego. In caso contrario, il datore di lavoro dovrà comunicare tempestivamente al committente e al CSE i materiali sospetti al fine di programmare interventi mirati atti ad eliminare i rischi interferenziali del caso.

Inoltre, tutte le ditte esecutrici, prima dell'inizio dei lavori affidati, devono raccordarsi con il CSE dopo adeguato sopralluogo conoscitivo delle aree di lavoro, al fine di escludere la presenza di rischi lavorativi dovuti ad attività svolte da precedenti ditte (interferenziali).

Ogni ditta esecutrice, prima di abbandonare le aree di lavoro, **devono aver cura di eliminare i rischi intrinseci alle loro attività** in modo da non interferire con le altre attività svolte da altre ditte; in caso di persistenza dei suddetti rischi il datore di lavoro ne darà tempestiva comunicazione al committente e al CSE per attuare interventi mirati atti ad eliminare i rischi presenti.


N.B. Il PSC deve contenere:

a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;

*b) le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto alla lettera a).
(diagramma delle figure di coordinamento)*

1. AREA DI CANTIERE

TABELLA 5. –Analisi degli elementi essenziali dei rischi in relazione:

ELEMENTI ESSENZIALI DEI RISCHI	NO	SI 	Misure di tutela da adottare	Soggetto incaricato attuazione misure
Falde	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	■ Verrà predisposto impianto di prosciugamento	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Fossati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	■ E' presente un fossato il località Villa Oliveti dove dovrà essere nelle immediate vicinanze effettuata la bonifica mca	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Alvei Fluviali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Banchine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	■ Verranno tagliati prima dell'inizio della realizzazione della nuova struttura in modo da evitare interferenze durante la viabilità ingresso/uscita dei mezzi e dei materiali.	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Manufatti interferenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Strade	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	■ L'unica strada presente è la via Comunale. C'è una apertura esistente con larghezza adeguata per l'accesso dei mezzi in entrata e uscita. Nei casi in cui risulta necessaria l'occupazione del suolo pubblico si provvederà in tal senso.	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando

			la vigilanza al proprio preposto	
Ferrovie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Aeroporti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Ospedali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Abitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Linee aeree	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ E' presente un metadonotto in località San Nicola che dovrà essere attraversato nella parte sottostante dallo scavo per la realizzazione della nuova condotta. Dovrà essere effettuata richiesta formale all'Ente di gestione per poter integrare eventuali procedure al presente PSC.</p>	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Conduttore sotterranee di servizi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ La Committente dovrà provvedere ad allegare al presente PSC la rete di tutti gli eventuali sottoservizi.</p>	Committente
Presenza di altri cantieri o insediamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ L'ingresso e l'uscita dal cantiere dei mezzi avverrà sulla via Comunale avente doppio senso di marcia. Nonostante tale condizione si raccomanda agli utilizzatori dei mezzi di porre particolare attenzione sia durante l'ingresso che, soprattutto, durante l'uscita dall'area di cantiere. Se si ritenesse opportuno richiedere l'Autorizzazione di occupazione del suolo pubblico al Comune.</p>	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ Sarà cura delle imprese esecutrici valutare se le proprie attrezzature/attività producono all'esterno del cantiere un rumore che superi il valore massimo del livello sonoro equivalente relativo alla classe di destinazione d'uso del territorio di riferimento e se necessario richiedere all'Uff. Ambiente Comunale la deroga a tali limiti.</p>	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ Miste di cantiere, verranno gestite sui POS delle singole imprese esecutrici</p>	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Sostanze inquinanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>■ Dovrà essere richiesta autorizzazione preventiva allo SPASL per la bonifica della condotta vetusta mca nell'area adiacente il fossato in località Villa Oliveti.</p>	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in

			relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	■ Procedure gestite nei POS delle singola imprese esecutrici	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Lavori stradali ed autostradali (rischio da traffico circostante)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	■ Porre particolare attenzione alla presenza di acqua nel fossato (in particolare condizioni di avverse condizioni climatiche).	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Zone con deposito materiale/sostanze incendiabili, esplosive	■	<input type="checkbox"/>	
Presenza ordigni esplosivi	<input type="checkbox"/>	■ Porre particolare attenzione durante le operazioni di scavo/trivellazione, considerata l'area stata soggetta ai bombardamenti nell'ultimo conflitto mondiale. La Committente dovrà allegare al presente PSC il documento di mappatura di eventuali ordigni bellici commissionato a ditta specializzata.	Committente Impresa Specializzata a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Area dismessa (potenziali inquinanti)	<input type="checkbox"/>	■ Le condutture mca dismesse dovranno essere stoccate e gestite nel rispetto del piano amianto autorizzato dallo SPSAL	Committente Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto

2. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

TABELLA 6. –Elementi caratteristici del cantiere-

		DESCRIZIONE
a)	Modalità da seguire per la recinzione gli accessi le segnalazioni	La recinzione esistente non è sufficiente per il cantiere. Dovrà essere installata recinzione di cantiere di almeno 2 mt di altezza
b)	Realizzazione servizi igienico assistenziali	Verranno predisposti idonei baraccamenti e WC di adeguato numero rispetto ai lavoratori presenti in cantiere.
c)	Viabilità principale del cantiere (limiti e vincoli di accesso)	1 ingresso ubicato sulla via Comunale
d)	Impianti di alimentazione (elettricità, acqua, gas etc)	Saranno predisposte 2 linee: una per l'alimentazione di acqua e una per l'alimentazione elettrica dei quadri di cantiere che dovrà essere posizionata sulla recinzione lato sud dal contatore al QE di cantiere (progetto impianto elettrico di cantiere).
e)	Impianti di terra e scariche atmosferiche	Linea di terra per quadro di cantiere, opere provvisoriale, baraccamenti, impianto di betonaggio e intonacatura e tutte le attrezzature elettriche prive di doppio isolamento.
f)	Disposizione per la consultazione del RLS di ogni impresa esecutrice	Il presente PSC verrà inviato alle imprese esecutrici scelte dal Committente, per poter verificare le operazioni, i rischi e le interferenze al fine di redigere offerta economica e relativo POS.
g)	Disposizioni per attuazione attività di coordinamento tra tutti i datori di lavoro	Il presente PSC verrà inviato alle imprese esecutrici scelte dal Committente, per poter verificare le operazioni, i rischi e le interferenze al fine di redigere offerta economica e relativo POS.
h)	Modalità di accesso dei mezzi per al fornitura dei materiali (percorso preferenziale e loro stazionamento)	Per accedere all'area di cantiere bisognerà interfacciarsi con il CSE, che detterà le modalità e le procedure che dovranno essere correlate al presente PSC.
i)	Dislocazione degli impianti di cantiere	Vedere layout allegato
l)	Dislocazione zone di carico e scarico	Vedere layout allegato
m)	Zone di deposito attrezzature, stoccaggio materiali, rifiuti	Vedere layout allegato
n)	Zona deposito materiali con rischio incendio o esplosioni	Vedere layout allegato
o)	Procedure per la mera fornitura di materiale o attrezzature	Per accedere all'area di cantiere bisognerà interfacciarsi con il CSE, che detterà le modalità e le procedure che dovranno essere correlate al presente PSC.
p)	Procedure per l'accesso al cantiere da parte del committente e/o visitatori	Per accedere all'area di cantiere bisognerà interfacciarsi con il CSE, che detterà le modalità e le procedure che dovranno essere correlate al presente PSC.

Tutte le descrizioni operative inerenti l'organizzazione del cantiere sono riportate ed individuate nella allegata planimetria

3. LAVORAZIONI DEL CANTIERE (indicate nella precedente tabella n. 3)

TABELLA 7. – Analisi relativa ai principali elementi di rischio-. SOLUZIONI

LAVORAZIONE A: ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE

	NO	SI (Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ Il transito dei mezzi dovrà avvenire nel rispetto della viabilità di cantiere predisposta (rispetto della segnaletica, limiti di velocità, aree di sosta, ...). Comunque la gestione di tale rischio deve essere dettagliata nel POS dell'impresa esecutrice.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto.
Rischio uso sostanze chimiche	■	<input type="checkbox"/>	

LAVORAZIONE B: PULIZIA AREA

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ Il transito dei mezzi dovrà avvenire nel rispetto della viabilità di cantiere predisposta (rispetto della segnaletica, limiti di velocità, aree di sosta, ...). Comunque la gestione di tale rischio deve essere dettagliata nel POS dell'impresa esecutrice.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice, Piano delle demolizioni.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali o al ritrovamento di residui bellici)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le

			modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<p>■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	<p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rischio uso sostanze chimiche	■	<input type="checkbox"/>	

LAVORAZIONE C: LAVORI DI SCAVI

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	<p>■ La ditta esecutrice provvederà durante l'avanzamento dei lavori di scavo a tracciare una sicura viabilità dei mezzi percorrendo la superficie del terreno che risulta più stabile in modo da evitare ribaltamenti del mezzo a seguito di eventi di instabilità del terreno (es. frane). Durante i lavori di scavo la ditta esecutrice assicurerà la presenza di solo persone autorizzate.</p> <p>L'impresa esecutrice delle opere di scavo fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	<input type="checkbox"/>	<p>■ Si veda procedura riportata nella tabella 4. L'impresa esecutrice delle opere di scavo fornirà nel proprio POS procedura dettagliata contemplando le considerazioni riportate nella relazione idrogeologica.</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<p>■ L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali o residui bellici)	<input type="checkbox"/>	<p>■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione,

			incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio uso sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

LAVORAZIONE D: REALIZZAZIONE FONDAZIONE

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ si veda procedura nella tabella 4. L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	<input type="checkbox"/>	■ Si veda procedura riportata nella tabella 4. L'impresa esecutrice delle opere di scavo fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	■ L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali o residui bellici)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto

Rischio sbalzi eccessivi temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p> <p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p> <p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rischio uso sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>le modalità di utilizzo e le relative procedure e istruzioni operative verranno dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p> <p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>

LAVORAZIONE E: REALIZZAZIONE STRUTTURE IN C.A.

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ si veda procedura nella tabella 4. L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	■	<input type="checkbox"/>	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	■ L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto

Rischio sbalzi eccessivi temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p> <p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p> <p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rischio uso sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>le modalità di utilizzo e le relative procedure e istruzioni operative verranno dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p> <p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>

LAVORAZIONE F: REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI/IDRICI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio seppellimento (scavi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si veda procura riportata nella tabella 4. L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto

Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<p>■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	<p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
Rischio uso sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<p>■ le modalità di utilizzo e le relative procedure e istruzioni operative verranno dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	<p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>

LAVORAZIONE G: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio seppellimento (scavi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Si veda procura riportata nella tabella 4. L'impresa esecutrice fornirà nel proprio POS procedura dettagliata.	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le

			<p>misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>
<p>Rischio uso sostanze chimiche</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p>■ le modalità di utilizzo e le relative procedure e istruzioni operative verranno dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice</p>	<p>Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto</p>

LAVORAZIONE H: SISTEMAZIONE AREA DI CANTIERE

	NO	SI <i>(Misure di tutela da adottare per l'eliminazione del rischio)</i>	Soggetto incaricato attuazione misure
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio seppellimento (scavi)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di caduta dall'alto	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori in galleria (di instabilità pareti e volta)	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio lavori di demolizione o manutenzione	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio incendio o esplosioni (connesso lavorazioni e materiali)	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio sbalzi eccessivi temperatura	■	<input type="checkbox"/>	
Rischio di elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	■ Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto

Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione e procedure di sicurezza dettagliate nel POS dell'impresa esecutrice	Impresa Esecutrice a cui va affidata tale attività la quale adotterà tutte le misure in relazione ai rischi intrinseci di detta attività e le modalità di esecuzione, incaricando la vigilanza al proprio preposto
Rischio uso sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

3.1 Uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

		NO	SI	Impresa/e o lavoratore/i autonomi per i quali è previsto l'utilizzo
Apprestamenti				
	Ponteggi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Trabattelli	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Ponti su cavalletti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Attrezzature				
	gru	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	autogru	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	argani	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	macchine movimento terra	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	seghe circolari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Infrastrutture				
	Viabilità principale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Percorsi pedonali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Mezzi e servizi di protezione collettiva				
	Segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Avvisatori acustici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Illuminazione di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

4. INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI E LORO COORDINAMENTO

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO SI
 (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

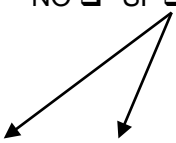


TABELLA 8. -

	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE	MODALITA' DI VERIFICA
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
7		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
8		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Permangono rischi di interferenza: NO SI



TABELLA 9. -

N° Fase	Misure preventive e protettive da attuare	Indicazione dei dispositivi di protezione da adottare
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

Tali dispositivi di protezione vanno a costituire costi per la sicurezza.
 Le fasi sopra individuate sono riportate nel cronoprogramma dei lavori allegato e sono considerate periodo di maggior rischio e soggette a verifiche periodiche da parte del CSE

5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura.

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

DESCRIZIONE	Dimensioni			u.m.	Quantità	Prezzo unitario	IMPORTO
	Lungh.	Larghez.	H				
Ponteggi							
Trabattelli							
Ponti su cavalletti							
Impalcati							
Parapetti							
Andatoie							
Passerelle							
Armature pareti di scavo							
Gabinetti							
Locali per lavarsi							
Spogliatoi							
Refettori							
Locali di ricovero/riposo							
Dormitori							
Camere di medicazione							
Infermerie e Attrezzature per il primo soccorso e Servizi di gestione delle emergenze							
Recinzioni di cantiere							
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche							
Impianti antincendio e Mezzi estinguenti							
Impianti di evacuazione fumi							
Segnaletica di sicurezza							
Avvisatori acustici							
Illuminazione di emergenza							
Riunioni di coordinamento e informazione							
D.P.I. per rischi da lavorazioni interferenti							
TOTALE							€

IL COSTO TOTALE E'

Il COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (C.S.P.)

Data _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

- 1.** Il C.S.P. trasmette il presente PSC al Committente _____
Data _____ Firma del C.S.P. _____
- 2.** Il committente, dopo aver valutato e verificato il PSC, trasmette il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte.
Data _____ Firma del committente _____
- 3.** L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____
in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC:
a) non ritiene di presentare proposte integrative;
b) presenta le seguenti proposte integrative

Data _____ Firma _____
- 4.** L'impresa affidataria trasmette il PSC definitivo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:
a) Ditta _____
b) Ditta _____
c) Ditta _____
d) Sig. _____
e) Sig. _____
Data _____ Firma della Ditta affidataria _____
- 5.** Le imprese esecutrici trasmettono il proprio POS all'impresa affidataria
Data _____ Firma della Ditta esecutrice _____
Data _____ Firma della Ditta esecutrice _____
Data _____ Firma della Ditta esecutrice _____
- 6.** L'impresa affidataria previa verifica di congruenza dei POS ricevuti rispetto al proprio, trasmette i suddetti POS al Coordinatore per l'esecuzione
Data _____ Firma della Ditta Affidataria _____

MOD. 1

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DEL CSE
- art. 92 lettera c) -

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il sottoscrittario CSE in data _____ ha organizzato una riunione di coordinamento tra i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi indicati nella sottostante tabella,

	IMPRESA ESECUTRICE	LAVORATORE AUTONOMO
1		
2		
3		
4		
5		

la seguente attività di reciproca informazione, cooperazione ed coordinamento:

FIRMA DEL CSE _____

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il sottoscrittario CSE in data _____ ha organizzato tra i datori di lavoro ed i lavoratori autonomi indicati nella sottostante tabella,

	IMPRESA ESECUTRICE	LAVORATORE AUTONOMO
1		
2		
3		
4		
5		

la seguente attività di reciproca informazione, cooperazione ed coordinamento:

FIRMA DEL CSE _____

MOD. 2

VERIFICHE ORDINARIE DEL CSE
- art. 92 lettere a) ed e) -

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data _____ ha verificato che le imprese esecutrici e lavoratori autonomi presenti ovvero:

NOMINATIVO: <i>Impresa Lavoratore autonomo</i>	hanno correttamente <i>applicato le pertinenti disposizioni e procedure di lavoro contenute nel PSC</i>	non hanno correttamente <i>applicato le pertinenti disposizioni e procedure di lavoro contenute nel PSC</i>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (motivazione, modalità e tempistica risolutiva)

e pertanto propone, nei confronti dei soli soggetti inadempienti:

- la sospensione dei lavori (.....)
- il loro allontanamento dal cantiere
- la risoluzione del contratto

La presente comunicazione viene, consegnata:

- o impresa _____ FIRMA _____
- o lavoratore autonomo _____ FIRMA _____
- o committente/responsabile dei lavori ¹ Sig. _____ FIRMA _____
- o inviata tramite raccomandata A/R alle figure sopra indicate.

DATA _____ ora _____ **FIRMA DEL CSE** _____

¹ Si informa il committente/responsabile dei lavori che qualora, senza fornire idonea motivazione, esso non adotti alcun provvedimento in merito alla comunicazione ricevuta, lo scrivente ne darà notizia alla ASL e DPL competente

MOD. 3**VERIFICHE DEL CSE RELATIVE AL:**

- **POS** (punto 1);
- **Adeguamento dei lavori** (punto 2);
- **RLS** (punto 3)
- *art. 92 lettere b) ed d) -*

1. Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data _____ ha verificato l'idoneità dei POS trasmessi in data _____ dalla impresa affidataria e relative imprese esecutrici.

I singoli POS, considerati come piani complementari e di dettaglio rispetto al PSC, risultano:

	NOMINATIVO	IDONEITA' POS		Motivazione
		SI	NO ²	
IMPRESA AFFIDARIA				
IMPRESA ESECUTRICE				
IMPRESA ESECUTRICE				
IMPRESA ESECUTRICE				

FIRMA DEL CSE _____

2. Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data _____, valutando le proposte delle imprese esecutrici, ha constatato che in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute il PSC risulta:

- Adeguato
- Non adeguato³, poiché _____

FIRMA DEL CSE _____

3. Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il CSE in data _____ ha verificato l'effettiva consultazione di ogni RLS delle imprese esecutrici ed il loro coordinamento in cantiere

FIRMA DEL CSE _____

² L'inidoneità del POS comporta la segnalazione al committente/responsabile dei lavori per i provvedimenti di cui al Mod. 2

³ La non adeguatezza del PSC comporta la segnalazione al committente/responsabile dei lavori per i provvedimenti di cui al Mod. 2

MOD. 4

VERIFICHE PERIODICHE DEL CSE
(periodi di maggior rischio di lavoro)

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, considerato che sono stati previsti come periodi di maggior rischio quelli indicati alle tabelle 4 e 8, il sottoscrittario CSE in data _____ ha verificato, previa consultazione di tutte le imprese e lavoratori autonomi interessati, la compatibilità del PSC con l'andamento dei lavori ed ha stabilito di:

- non dover aggiornare il PSC e il cronoprogramma
- dover aggiornare⁴ il PSC e il cronoprogramma nei seguenti punti:

FIRMA DEL CSE _____

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, considerato che sono stati previsti come periodi di maggior rischio quelli indicati alle tabelle 4 e 8, il sottoscrittario CSE in data _____ ha verificato, previa consultazione di tutte le imprese e lavoratori autonomi interessati, la compatibilità del PSC con l'andamento dei lavori ed ha stabilito di:

- non dover aggiornare il PSC e il cronoprogramma
- dover aggiornare⁴ il PSC e il cronoprogramma nei seguenti punti:

FIRMA DEL CSE _____

⁴ L'aggiornamento del PSC e il relativo cronoprogramma dei lavori comporta la segnalazione al committente o responsabile dei lavori per i provvedimenti di cui al Mod. 2

MOD. 5

VERIFICHE DEL CSE. -pericolo grave ed imminente-
- art. 92 lettera f) -

Nel contesto della realizzazione dell'opera di cui al presente PSC, il sottoscrittario CSE in data _____ alle ore ____ ha direttamente riscontrato che sono in corso lavorazioni eseguite in condizioni di pericolo grave ed imminente effettuate da parte delle imprese indicate nella seguente tabella:

	LAVORAZIONI ESEGUITE	IMPRESA ESECUTRICE- LAVORATORE AUTONOMO
1		
2		
3		

pertanto sospende con effetto immediato le lavorazioni sopra specificate

fino alla successiva verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati.

L'impresa esecutrice _____ Firma _____

Il Lavoratore autonomo _____ Firma _____

FIRMA DEL CSE _____

Nota: La presente comunicazione viene inviata per conoscenza al Committente/Responsabile dei Lavori

In data _____ il sottoscritto CSE ha verificato che sono stati effettuati gli adeguamenti da parte delle imprese interessate tale che sono cessate le condizioni di pericolo grave ed imminente e pertanto le relative lavorazioni possono riprendere.

Il CSE _____

Nota: La presente comunicazione viene inviata per conoscenza al Committente/Responsabile dei Lavori

AGGIORNAMENTO DEL PSC (da inviare per conoscenza al Committente/responsabile dei lavori)

Il Coordinatore per l'Esecuzione _____ in data _____
 ha integrato il presente PSC con i seguenti nominativi delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi:

	IMPRESA ESECUTRICE	LAVORATORE AUTONOMO
1		
2		
3		

Pertanto al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai precedenti paragrafi 1, 2, 3, e 4 dispone i seguenti adempimenti:

- cronologia di attuazione _____

- modalità di verifica _____

IL CSE _____

Il Coordinatore per l'Esecuzione _____ in data _____
 ha integrato il presente PSC con i seguenti nominativi delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi:

	IMPRESA ESECUTRICE	LAVORATORE AUTONOMO
1		
2		
3		

Pertanto al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai precedenti paragrafi 1, 2, 3, e 4 dispone i seguenti adempimenti:

- cronologia di attuazione _____

- modalità di verifica _____

IL CSE _____

Il Coordinatore per l'Esecuzione _____ in data _____
 ha integrato il presente PSC con i seguenti nominativi delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi:

	IMPRESA ESECUTRICE	LAVORATORE AUTONOMO
1		
2		
3		

Pertanto al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai precedenti paragrafi 1, 2, 3, e 4 dispone i seguenti adempimenti:

- cronologia di attuazione _____

- modalità di verifica _____

IL CSE _____